



COMUNE PIEDIMONTE SAN GERMANO

PROVINCIA DI FROSINONE

Originale

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE Straordinaria	SEDUTA Pubblica	Prima
------------------------	-----------------	-------

N° 36 Del 28/11/2013	OGGETTO: APPLICAZIONE DELL'IMU ALLE UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN COMODATO A PARENTI - REGOLAMENTO IMU - VARIAZIONE ED INTEGRAZIONE ART. 11 'ASSIMILAZIONI'
---------------------------------------	---

L'anno 2013 il giorno 28 del mese di Novembre alle ore 11.30 nella sala delle adunanze consiliari.

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Dei signori consiglieri assegnati a questo comune e in carica,

IACOVELLA Domenico	SI	CERRITO Carlo	NO
BELLINI Mario	SI	CALAO Claudio	NO
URBANO Ettore	SI	FERDINANDI Mirko	SI
SPIRIDIGLIOZZI Luciano	SI	CACCAVALE Patrizia	SI
NARDONE Francesco	SI	CAPUANO Leonardo	SI
D'ALESSANDRO Mario	SI	MASSARO Donatella	SI
GENTILE Oreste	SI	CAPORUSSO Alessandro Primo	SI
GROSSI Mario	SI	SUFFER Michela	NO
SAMBUCCI Armando	SI		

Ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3

Assume la presidenza il Sig. SAMBUCCI Armando in qualità di Presidente del Consiglio
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CUGUSI Maria Antonietta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FERDINANDI Mirko
GROSSI Mario
CAPUANO Leonardo

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
Data : 23/11/2013

Il Responsabile del servizio
Daria Dagmar Nardone

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
Data : 23/11/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Daria Dagmar Nardone

Il Presidente dà la parola all'assessore **Francesco Nardone** il quale illustra l'argomento e la proposta iscritto all'ordine del giorno.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del servizio tributi che si riporta integralmente:

"IL Responsabile del Servizio Tributi

VISTI gli artt. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e n. 7 del D.Lgs. 267/2000 sui poteri regolamentari del Comune, nonché, in particolare per la potestà regolamentare in materia dell'I.M.U. , in particolare l'art. 14, c. 6°, del D.Lgs. n. 23/2011 e l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011 che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli EE.LL. anche per l'I.M.U.;

DATO ATTO che l'imposta ha per presupposto gli immobili di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 504/1992, ivi comprese le abitazioni principali e sue pertinenze;

ATTESO che l'Ente ha adottato il Regolamento I.M.U. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31/10/2012, che disciplina l'applicazione dell'imposta nel Comune di Piedimonte S. Germano, esercitando la potestà regolamentare di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, così come previsto dall'art. 14, c. 6° dello stesso D.Lgs. 23/2011 e dall'art. 13 c.13 del D.L. 201/11;

VISTA la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30/04/2013 avente per oggetto: "Imposta Municipale Propria - IMU- Bilancio di Previsione anno 2013 - approvazione aliquote e detrazioni"- ;

VISTO il Decreto Legge n. 102/2013, ed in particolare, l' art. 2-bis che, prevede per l'anno 2013 limitatamente alla seconda rata dell'Imposta Municipale Propria di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, e successive modificazioni, i Comuni possono equiparare all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado, che le utilizzano come abitazione principale, considerando l'agevolazione applicabile ad una sola unità immobiliare e l'assimilazione è limitata alla seconda rata IMU;

RITENUTO opportuno introdurre questa mitigazione del carico tributario per le sopra indicate fattispecie di unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze, concesse in comodato d'uso gratuito entro il 1° grado in linea retta;

ATTESO che è necessario integrare il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria(I.M.U.) **con l'integrazione all'art. 11 "ASSIMILAZIONI" del punto 3.** con il seguente oggetto:

Art. 11 - ASSIMILAZIONI-

3. A decorrere dal 1° luglio 2013, costituiscono allo stesso modo abitazione principale, ai fini dell'esenzione dall'imposta prevista dall'art. 1 D.L. 102/2013, convertito in Legge 127/2013, e dai successivi provvedimenti di legge, le unità immobiliari, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

- In tale ipotesi, in caso di mancata indicazione da parte del contribuente dell'unità immobiliare alla quale si deve applicare l'agevolazione, il Comune procede all'applicazione d'ufficio dell'esenzione nei confronti dell'immobile che determina il maggior importo dovuto da parte del soggetto passivo, a condizione che la sussistenza dei requisiti per l'agevolazione sia stata correttamente dichiarata o comunicata all'Ente da parte dello stesso soggetto passivo.
- L'esenzione dall'imposta si estende, anche alle pertinenze dell'unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito, ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/6, C/2, C/7;
- Entro la scadenza del 31 dicembre dell'anno di riferimento, dovrà essere presentata dichiarazione supportata da idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata, su modelli predisposti dagli uffici comunali competenti.

Visto il Bilancio di Previsione per l'anno 2013, regolarmente approvato;
Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Bilancio e Sviluppo Economico;
Visto il parere espresso dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 239,c. 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;
Visto il D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011;
Visti gli artt. 53 e 59 del D.Lgs n. 446/1997;
Visto il D.L. 10/10/2012 n. 174;
RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE

- Per i motivi esposti in premessa che si richiamano e si confermano
- 1) di variare il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 31/10/2012, **integrando all'art. 11- ASSIMILAZIONI" il punto 3.**;
 - 2) di approvare l'integrazione all'art. 11 del vigente regolamento IMU del punto 3. che recita testualmente:

Art. 11 – ASSIMILAZIONI-

3. A decorrere dal 1° luglio 2013, costituiscono allo stesso modo abitazione principale, ai fini dell'esenzione dall'imposta prevista dall'art. 1 D.L. 102/2013, convertito in Legge 127/2013, e dai successivi provvedimenti di legge, le unità immobiliari, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

- In tale ipotesi, in caso di mancata indicazione da parte del contribuente dell'unità immobiliare alla quale si deve applicare l'agevolazione, il Comune procede all'applicazione d'ufficio dell'esenzione nei confronti dell'immobile che determina il maggior importo dovuto da parte del soggetto passivo, a condizione che la sussistenza dei requisiti per l'agevolazione sia stata correttamente dichiarata o comunicata all'Ente da parte dello stesso soggetto passivo.
- L'esenzione dall'imposta si estende, anche alle pertinenze dell'unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito, ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/6, C/2, C/7;
- Entro la scadenza del 31 dicembre dell'anno di riferimento, dovrà essere presentata dichiarazione supportata da idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata, su modelli predisposti dagli uffici comunali competenti.

- 3) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 13, comma 13 bis del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011 n. 214 sostituito dall'art. 10, c. 4° lettera b) ,del D.L. 8 aprile 2013, n. 35."

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del servizio tributi ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

Di approvare la proposta del Responsabile del Servizio Tributi, come illustrata e riportata in premessa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi espressi per alzata di mano.

Stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
SAMBUCCI Armando**

**IL Segretario Comunale
Dott.ssa CUGUSI Maria Antonietta**

Della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal al - N. Registro Albo Pretorio – N. Prot. trasmissione in elenco ai capigruppo consiliari.

**Il Resp. del Serv. Segr. Generale
MATTIA ROSINA**

Il presente atto diviene esecutivo in data 28/11/2013

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

**Il Resp. del Serv. Segr. Generale
MATTIA ROSINA**

DELIBERA DI CONSIGLIO n.36 del 28/11/2013